

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FEDERACCIAI: GHINI: “GIUDIZIO NEGATIVO SU QUANTO EMERSO DALL’ASSEMBLEA A MILANO. GLI IMPRENDITORI SIDERURGICI HANNO PERSO UN’OCCASIONE IMPORTANTE”

Dichiarazioni di Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm

“Delusi e perplessi”. E’ questo il giudizio della Uilm su quanto emerso nell’assemblea di Federacciai tenuta oggi a Milano. “Abbiamo ascoltato dal gruppo dirigente della parte datoriale – ha ribadito Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm- una relazione difensiva, senza idee e proposte, caratterizzata solo da richieste al governo e critiche al sindacato. Ci aspettavamo, invece una posizione aperta e di sfida, che chiedesse al sistema Paese di fare squadra e di costruire in comune una proposta condivisa per far uscire il settore siderurgico fuori dalla crisi. Purtroppo, non è stato così”. Il dirigente sindacali ha posto degli esempi concreti: “Sulla vertenza della Lucchini a Piombino ha detto- dov’erano gli operatori siderurgici quando si dovevano enunciare soluzioni che salvaguardassero ambiente, sviluppo ed occupazione? Bisogna trovare soluzioni industriali non solo per Piombino, ma anche per l’Ilva di Taranto e sarà possibile farlo solo se si tuteleranno i due succitati gruppi siderurgici con un’unità d’intenti”. Duro l’affondo sulle vicende dell’Ilva: “La siderurgia – ha continuato Ghini- è un settore strategico a livello nazionale, ma se oggi Federacciai sostiene che non andava commissariata, dimentica che, nella fase temporale e nel contesto in cui ciò è avvenuto, era l’unico modo per salvare migliaia di posti lavoro. Se oggi si chiede un cambio di rotta, lo facciano i proprietari delle imprese siderurgiche italiane decidendo l’aumento di capitale, anziché limitarsi a criticare il sindacato che si è assunto responsabilità precise mettendoci la faccia in ogni specifica crisi di settore”. Ghini, quindi, ha ribadito il giudizio negativo: “Oggi a Milano –ha concluso- Federacciai ha perso l’occasione di riportare al centro del dibattito politico nazionale un settore in crisi come quello siderurgico. Quello che non è stato fatto oggi, tornerà alla ribalta venerdì prossimo, perché dalla mattina del 23 maggio 23 a Roma riuniremo l’assemblea nazionale delle RSU di Fim, Fiom, Uilm delle aziende siderurgiche e dell’alluminio. Mai come ora è importante l’azione sindacale”

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 20 maggio 2014